

## “Barbablù 2.0, i panni sporchi si lavano in famiglia”

**Pubblicato:** Martedì 4 Dicembre 2018



L'Amministrazione Comunale di Ferno e la Cooperativa San Martino organizzano un momento di riflessione in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Appuntamento per **venerdì 7 dicembre**, alle 21, al salone della sede di Alleanza Cooperativa San Martino, a Ferno in via Mazzini 16: si terrà la **rappresentazione teatrale “Barbablù 2.0, i panni sporchi si lavano in famiglia”**.

Uno spettacolo che affronta con lo stile della prosa contemporanea una drammatica tematica sociale di forte attualità ed in modo particolare la violenza domestica, quella violenza subdola e spesso invisibile che si consuma tra le pareti della propria casa.

**La serata, ad ingresso libero e gratuito**, vuole tenere accessi i riflettori su un fenomeno dilagante di violenza rispetto al quale non si può e non si deve restare indifferenti.

Nell'occasione l'Amministrazione Comunale invita alla **lettura della poesia “Sii dolce con me, sii gentile” di Mariangela Gualtieri**, un'esortazione alla gentilezza, intesa come cura, e un invito a ricordare sempre la nostra preziosità di esseri fragili.

SII DOLCE CON ME, SII GENTILE

Sii dolce con me. Sii gentile.  
E' breve il tempo che resta. Poi  
saremo scie luminosissime.  
E quanta nostalgia avremo  
dell'umano. Come ora ne  
abbiamo dell'infinità.  
Ma non avremo le mani. Non potremo  
fare carezze con le mani.  
E nemmeno guance da sfiorare  
leggere.  
Una nostalgia d'imperfetto  
ci gonfierà i fotoni lucenti.  
Sii dolce con me.  
Maneggiami con cura.  
Abbi la cautela dei cristalli  
con me e anche con te.  
Quello che siamo  
è prezioso più dell'opera blindata nei sotterranei  
e affettivo e fragile. La vita ha bisogno  
di un corpo per essere e tu sii dolce  
con ogni corpo. Tocca leggermente  
leggermente poggia il tuo piede  
e abbi cura

di ogni meccanismo di volo  
di ogni guizzo e volteggio  
e maturazione e radice  
e scorrere d'acqua e scatto  
e becchettio e schiudersi o  
svanire di foglie  
fino al fenomeno  
della fioritura,  
fino al pezzo di carne sulla tavola  
che è corpo mangiabile  
per il mio ardore d'essere qui.  
Ringraziamo. Ogni tanto.  
Sia placido questo nostro esserci –  
questo essere corpi scelti  
per l'incastro dei compagni  
d'amore. nei libri.

Mariangela Gualtieri

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)